

COMUNICATO STAMPA

CONFAGRICOLTURA: IN MIGLIAIA PER PROTESTARE

Si è svolta il 5 maggio a Bologna, Roma e Catanzaro, la giornata di manifestazione organizzata da Agrinsieme per protestare su una situazione ritenuta, sotto numerosi aspetti, di grave difficoltà per gli imprenditori agricoli.

Una folta delegazione di imprenditori e dirigenti di Confagricoltura Alessandria si è recata a Bologna, piazza di protesta del Nord-Italia, insieme a migliaia di colleghi di altre regioni.

Tra i principali motivi: lungaggini, ritardi e inefficienze della macchina amministrativa, costi di produzione sempre più alti e prezzi riconosciuti sempre più bassi, cementificazione del suolo agricolo, danni da fauna selvatica, conseguente abbandono delle aree rurali. La situazione è ritenuta ormai insostenibile, aggravata anche dai ritardi nei pagamenti relativi alla Pac 2015, il cui stato delle corrisposizioni negli stati UE è il seguente: in Francia è stato pagato praticamente tutto (ma con anticipi attraverso aiuti di Stato), nel Regno Unito è stato pagato il 90% circa in Inghilterra, il 98% in Irlanda del Nord, il 73% in Scozia, il 70% in Galles (in Scozia avevano anticipato tramite prestiti poi restituiti), in Polonia è stato pagato il 75%, in Portogallo l'88%, in Spagna circa il 90%.

"L'iniziativa di protesta ha avuto grande successo, per la condivisione dei problemi da affrontare – spiega Luca Brondelli, presidente di Confagricoltura di Alessandria - Appare chiaro che senza politiche d'intervento urgenti e misure efficaci e puntuali, si profilano situazioni fallimentari per le aziende agricole. Da qui le ferme richieste alle istituzioni di agire con rapidità e dare seguito a quegli interventi annunciati e non realizzati, relativi alla competitività e ai redditi, al rapporto con l'amministrazione pubblica e alla tutela dell'impresa".

Nel corso della giornata è stato consegnato un documento di richiesta di intervento da parte delle Organizzazioni agricole destinato al ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina e al presidente della Commissione Agricoltura in UE Paolo De Castro.

Alessandria, 6 maggio 2016